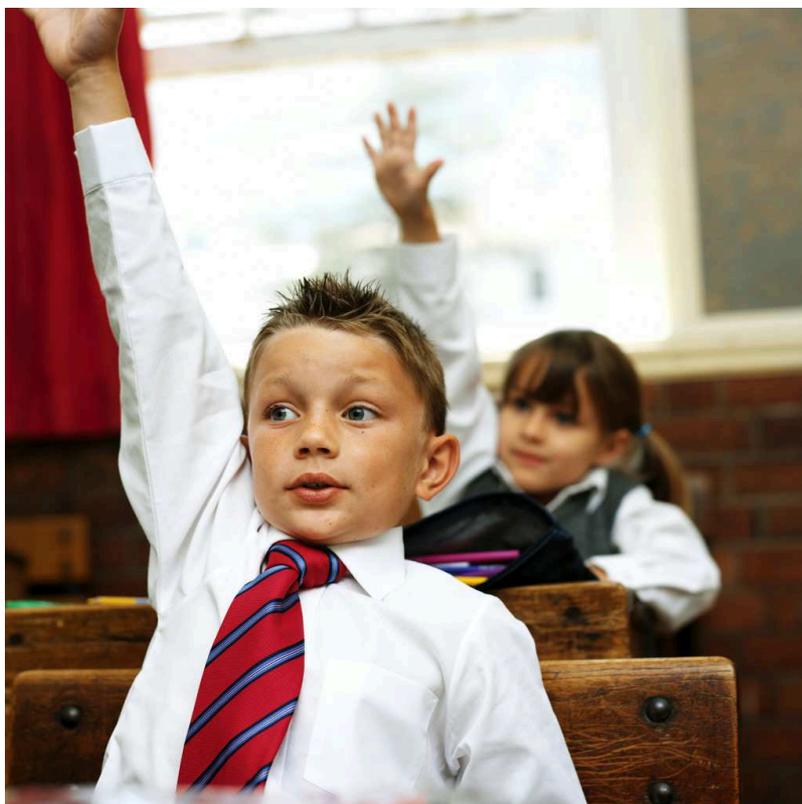


COMUNE DI FAGNANO OLONA (VA)

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI



Articolo 1- Principi e finalità

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (di seguito CCR) è istituito dall'Amministrazione Comunale di Fagnano Olona, con la stretta collaborazione del corpo docente dell'Istituto comprensivo statale di Fagnano Olona, allo scopo di contribuire alla formazione dei ragazzi e far conoscere e crescere nelle giovani generazioni la partecipazione al governo della città.

In particolare il progetto ha l'obiettivo di:

- stimolare la partecipazione dei giovani alla vita della comunità;
- accrescere il senso civico e contribuire alla formazione di cittadini attivi;
- promuovere il ruolo sociale dei ragazzi attraverso un approccio partecipativo alle decisioni della città;
- offrire ai ragazzi l'opportunità di far sentire la propria voce e sperimentare la propria capacità progettuale.

Articolo 2 - Obiettivi educativi

Il CCR si prefigge di accrescere la conoscenza del funzionamento del Comune, degli organi elettivi (Giunta, Consiglio), dei servizi e della realtà del territorio comunale, di contribuire allo sviluppo della partecipazione, di favorire il senso di appartenenza alla comunità e la coscienza della solidarietà sociale. Il CCR si prefigge altresì di accrescere nei ragazzi la consapevolezza di essere parte integrante della comunità e di essere, al pari degli altri, attenti interlocutori degli amministratori che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista e le loro idee, ritenendo queste ultime una risorsa per l'Amministrazione Comunale e il territorio nel suo complesso.

Il "Sindaco dei Ragazzi" ed il "Consiglio dei Ragazzi" sono organismi rappresentativi creati in aderenza all'iniziativa tesa alla diffusione della conoscenza dei principi affermati nella "Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia" e sono patrocinati dall'Ente Comunale. Sono seguiti ed incoraggiati dal Sindaco del Comune che, in qualità di "difensore ideale dei bambini", si assume l'impegno morale di diffondere e sostenere i diritti dell'infanzia. L'Istituto comprensivo statale, aderente all'iniziativa, si rende garante del corretto funzionamento degli organismi rappresentativi e si impegna ad attuare e diffondere, nell'ambito della sua azione educativa, i principi della "Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia".

Articolo 3 - Partecipanti al progetto - Corpo elettorale

Partecipano all'iniziativa (Consiglio Comunale dei Ragazzi) e possono essere eletti gli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria e delle classi 1^a e 2^a della scuola secondaria di primo grado di Fagnano Olona, i cui insegnanti danno formale adesione all'iniziativa.

I ragazzi di altre classi (classi 3^a della scuola secondaria di primo grado), non eleggibili,

possono partecipare come elettori ed uditori alle sedute del CCR, e presentare eventuali proposte agli eletti.

Può essere creata **un'équipe** del progetto composta da: l'Assessore comunale referente del CCR all'interno della Giunta Comunale e 1 rappresentante comunale di minoranza, designato di comune accordo dai capigruppo di minoranza.

L'équipe ha il compito di seguire l'esperienza del CCR e valutarne l'impatto sul territorio con particolare attenzione ai rapporti con le istituzioni, la realtà giovanile e la scuola. Se non sussistono casi di necessità, l'équipe si riunisce di norma una volta all'anno.

Molto importante sarà anche il ruolo svolto da altri soggetti:

- insegnanti di classe che collaboreranno con i ragazzi;
- tecnici ed amministratori comunali per creare un rapporto tra ragazzi ed Istituzione;
- associazioni del territorio cui i ragazzi potranno chiedere sostegno e collaborazione.

Articolo 4 - Organi del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Sono organi del CCR: il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco dei ragazzi. Le funzioni di coordinamento vengono svolte da insegnanti designati dal Collegio docenti.

Articolo 5 - Consiglio Comunale dei Ragazzi e suo funzionamento

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito da un massimo di 12 (più il Sindaco) rappresentanti delle classi aderenti all'iniziativa. Almeno 4 consiglieri rappresentano le scuole primarie. Di norma sia nella composizione delle liste che della Giunta e del consiglio comunale dei ragazzi la presenza dell'uno o dell'altro sesso non può superare i due terzi. La durata in carica dei rappresentanti è di massimo tre anni. I rappresentanti che passano in una classe non aderente all'iniziativa quando il Consiglio è ancora in carica, restano in carica. In caso di cessazione anticipata dalla carica, per passaggio ad altro istituto, si procederà alla surroga.

Il "Consiglio dei Ragazzi" valuta l'operato del "Sindaco dei Ragazzi" e propone iniziative. E' compito del sindaco e della giunta dei ragazzi rendere operative le delibere del consiglio.

Il "Consiglio dei Ragazzi" si riunirà almeno tre volte l'anno, nella sede stabilita dal coordinatore. Il Consiglio si riunirà in seduta straordinaria quando lo richiedano almeno un terzo dei componenti del Consiglio congiuntamente al Sindaco. Le convocazioni saranno effettuate dal coordinatore del CCR, congiuntamente al Sindaco del CCR. Per la validità delle sedute è necessaria la maggioranza assoluta dei Consiglieri. In caso contrario la seduta verrà sospesa e sarà necessaria una nuova convocazione. I consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione dell'assenza al coordinatore. Dopo due assenze ingiustificate il consigliere decade e subentra il primo dei non eletti nella propria lista. Se, nel corso del

mandato, venga meno il numero legale del Consiglio (inferiore a sei, computando il Sindaco), si procederà a nuove elezioni.

Il sindaco e/o i consiglieri decadono in caso di dimissioni e/o in caso di trasferimento ad altro istituto (es.: passaggio alla scuola secondaria di secondo grado). Le dimissioni devono essere espresse per iscritto e sono irrevocabili.

Nel caso si renda vacante la carica di Sindaco, essa sarà ricoperta dal vice-sindaco (che andrà nominato nella prima seduta). Nel caso in cui la surroga riguardi un consigliere di maggioranza, il nuovo consigliere sarà il primo dei non eletti della lista. Nel caso in cui il consigliere dimissionario sia di minoranza sarà nominato il primo dei non eletti (maggior numero di preferenze).

Il consiglio comunale dei ragazzi, per i suddetti casi, provvederà alla sostituzione nella prima seduta utile.

Qualora il Sindaco ed il vice-sindaco siano entrambi dimissionari dalla carica, si procederà alle elezioni per il rinnovo del CCR.

Le proposte verranno votate per alzata di mano. La proposta si intenderà approvata con il voto della maggioranza dei consiglieri presenti. Le sedute sono aperte al pubblico, che non ha diritto di parola.

Almeno due volte durante l'anno scolastico il CCR sarà convocato in seduta congiunta con il Consiglio Comunale degli adulti.

Il CCR può articolarsi in commissioni (massimo due), che si riuniscono periodicamente con il/i coordinatore/i (vedi art. 8), per formare un gruppo unito e produttivo che organizzerà il lavoro per la realizzazione dei progetti vincitori delle elezioni. Parallelamente al lavoro delle commissioni viene proposta alle classi la possibilità di attivare percorsi formativi strutturati.

Le tematiche oggetto di lavoro possono riguardare:

- ambiente
- solidarietà
- tempo libero e sport
- convivenza civile (sicurezza, educazione stradale, educazione alimentare, conoscenza di enti ed istituzioni pubbliche)
- cultura e spettacolo
- riscoperta della storia e tradizioni del paese

Articolo 6 - Giunta dei ragazzi

La Giunta è convocata dal Sindaco dei ragazzi max 4 volte l'anno. Le riunioni saranno da lui richieste tramite la dirigenza della scuola. La data esatta verrà fissata dal Dirigente Scolastico o suo delegato, che si incaricherà di organizzare l'incontro, fatte salve le esigenze scolastiche.

La giunta è formata da 4 Assessori (nominati dal Sindaco in accordo con il

coordinatore), e dal Sindaco che la presiede e formalizzata durante la prima seduta del CCR. La giunta si riunisce per discutere dei progetti e degli argomenti da sottoporre al Consiglio. Di ogni riunione si stende il verbale.

Gli "Assessori" rispondono del loro operato direttamente al "Sindaco dei Ragazzi". Quest'ultimo, se non si ritiene soddisfatto dell'operato di un suo Assessore, può togliergli l'incarico (previa informazione al coordinatore) comunicandogli la decisione con una semplice lettera e sostituirlo con un altro alunno membro del Consiglio. Tale atto sarà messo a verbale nella prima riunione della Giunta.

Articolo 7 - Sindaco dei ragazzi

Il "Sindaco dei Ragazzi" è promotore dei progetti proposti agli elettori nella campagna elettorale.

Il "Sindaco dei Ragazzi" avrà il compito di convocare le sedute della "Giunta dei Ragazzi" (max 4 volte l'anno) e, congiuntamente al/ai Coordinatore/i, anche quelle del CCR (almeno 3 volte l'anno). Davanti al CCR leggerà una relazione sul lavoro svolto nonché il programma per il futuro. Entrambi dovranno essere approvati dal "Consiglio dei ragazzi".

Il dirigente scolastico costituisce il punto di riferimento per il "Sindaco dei Ragazzi". Egli deve provvedere in prima persona, o mediante delega, a facilitarne il compito.

Il "Sindaco dei Ragazzi" comunica attraverso atti ufficiali che devono essere convalidati dal/i Coordinatore/i, prima di essere diffusi. Degli atti che il "Sindaco dei Ragazzi" emana in accordo con il Sindaco del paese, si rende garante quest'ultimo.

Articolo 8 - Funzioni di coordinamento del CCR

I lavori del CCR sono presieduti dal/i coordinatore/i designato/i dal Collegio docenti e nominati dal Dirigente Scolastico, all'interno del corpo docente.

Il/i coordinatore/i ha il compito di convocare il CCR congiuntamente al Sindaco del CCR e coordinarne i lavori, mantenendo il progetto nell'ambito degli obiettivi fissati. In particolare, durante lo svolgimento delle sedute, ha il compito di:

- fare l'appello
- presentare l'ordine del giorno
- leggere eventuali relazioni
- dare la parola
- moderare la discussione
- far rispettare il regolamento
- svolgere le funzioni di segretario.

Articolo 9 - Sedute congiunte del CCR con il Consiglio comunale

In caso di organizzazione di sedute congiunte, la convocazione è sottoscritta dal/dai coordinatore/i e dal Sindaco del Consiglio comunale.

Tali sedute dovranno svolgersi almeno due volte l'anno e in occasione della prima seduta del Consiglio comunale, in seguito alle elezioni. Le sedute congiunte si tengono, di regola, presso la sala consiliare nella sede comunale. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri, sia del CCR che del Consiglio comunale.

Alle sedute pubbliche e congiunte del CCR partecipa con funzioni di segretario un dipendente comunale della pubblica istruzione, avente i seguenti compiti:

- registrare le presenze
- verificare le giustificazioni
- prenotare gli interventi
- trascrivere quanto prodotto dal CCR
- inviare i verbali delle sedute all'Istituto comprensivo per il successivo inoltro ai componenti del CCR e la pubblicazione sul sito dell'istituto.

PROCEDURE ELETTORALI

Articolo 10 - Data elezioni

La data delle elezioni del "Sindaco e del Consiglio dei Ragazzi" è decisa di comune accordo dal Dirigente Scolastico con l'Amministrazione comunale di Fagnano Olona. Le elezioni del CCR sono convocate dal dirigente scolastico e si svolgeranno in orario scolastico.

Articolo 11 - Campagna elettorale

La campagna elettorale, secondo i termini contestualmente concordati, si svolgerà in orario scolastico, d'intesa con il corpo docente.

Ogni candidato Sindaco dovrà esporre il proprio progetto ai potenziali elettori.

Le scuole disciplineranno al proprio interno, in modo autonomo e compatibile con l'attività didattica, le modalità per incentivare il confronto fra candidati ed elettori, sui diversi progetti elettorali attraverso incontri, dibattiti, volantinaggi, ecc.

Articolo 12 - Commissione elettorale

La Commissione Elettorale è designata dal dirigente scolastico. Ha funzioni preparatorie del procedimento elettorale ed esaurisce i suoi compiti dopo aver consegnato

alla direzione scolastica i verbali delle operazioni di voto e scrutinio.

La commissione elettorale:

- a) 30 giorni prima della data fissata per le elezioni si costituisce la Commissione Elettorale composta da:
 - 1 presidente scelto fra le funzioni strumentali;
 - 1 insegnante;
 - 1 rappresentante del personale non docente;
 - 2 alunni di 3^A della scuola secondaria primo grado.

- b) 20 giorni prima della data fissata per le elezioni devono essere presentate al presidente della commissione le liste così costituite:
 - nominativo del candidato alla carica di Sindaco;
 - nominativi di numero massimo 12 Consiglieri indicati in ordine alfabetico;
 - la lista dovrà essere identificata da un simbolo.

- c) sovrintende al regolare svolgimento delle elezioni e procede alla proclamazione del risultato.

Articolo 13 – Costituzione seggi elettorali

Viene costituito un seggio elettorale presso ogni plesso scolastico. Il seggio elettorale sarà costituito da:

- 1 Presidente (insegnante);
- 1 Segretario (alunno di 5[^] della scuola primaria / alunno di 3[^] della scuola secondaria primo grado);
- 2 scrutatori (4[^] e 5[^] della scuola primaria / 2[^] e 3[^] della scuola secondaria di primo grado).

Il seggio viene insediato alle ore 8,30 del giorno stabilito per le elezioni. Le operazioni di voto inizieranno alle ore 9,30 e si concluderanno alle ore 12,00. Il Dirigente scolastico consegnerà al presidente di seggio un tabulato ove sono riportati tutti gli aventi diritto al voto (numero e nominativo del corpo elettorale). I consiglieri comunali, previa autorizzazione del dirigente scolastico, potranno assistere alle operazioni di voto.

Articolo 14 - Modalità di votazione

L'elettore potrà esprimere un unico voto tracciando una croce sul simbolo, a fianco del nominativo del candidato prescelto come Sindaco, e potrà indicare una preferenza, scrivendo il nome del consigliere appartenente alla lista del Sindaco prescelto. Dovrà essere garantita la segretezza del voto.

Articolo 15 - Operazioni di scrutinio

Le operazioni di scrutinio da parte del seggio elettorale inizieranno immediatamente dopo la chiusura del seggio.

Saranno considerate nulle le schede che, a giudizio del Presidente del seggio:

- a. conterranno segni di riconoscimento;
- b. conterranno più di una preferenza per il Sindaco e più di una per i Consiglieri;
- c. conterranno la preferenza espressa in modi diversi.

Verranno redatti appositi verbali al termine delle operazioni di voto e di scrutinio. Tali verbali saranno consegnati alla Commissione Elettorale e, dopo la verifica, quest'ultima li inoltrerà al Dirigente scolastico ed al comune.

Verrà eletto Sindaco il candidato che avrà ricevuto il maggior numero di voti. In caso di parità tra più candidati, sarà eletto il più anziano.

Verranno eletti i 7 Consiglieri che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze nella lista vincente. Tra i 5 Consiglieri comunali di minoranza rientrano i candidati Sindaci non eletti più votati.

In caso di presentazione di un numero di liste inferiore a 6 (sei), saranno eletti consiglieri di minoranza i candidati Sindaci e successivamente i candidati consiglieri che hanno riportato il maggior numero di voti di preferenza.

Articolo 16 - Materiale elettorale

Tutto il materiale occorrente per lo svolgimento delle operazioni di scrutinio sarà predisposto e messo a disposizione dal Comune.

Articolo 17 - Proclamazione degli eletti

Con apposita circolare scolastica, a cura del Dirigente Scolastico, e con notizia pubblicata sul sito istituzionale del comune saranno resi noti i risultati delle elezioni.

Articolo 18 - Insediamento del CCR

Il CCR nella seduta di insediamento, che dovrà essere in seduta congiunta col Consiglio comunale, è presieduto dal Sindaco degli adulti che proclamerà ufficialmente i risultati delle elezioni. Il "Sindaco dei Ragazzi" presterà giuramento di impegno e serietà davanti al CCR, al Sindaco degli adulti e ad altri rappresentanti istituzionali. Gli verrà inoltre consegnata la fascia tricolore.